



FIOM-CGIL Federazione Impiegati Operai Metallurgici Regionale Toscana

Borgo dei Greci 3 – 50100 Firenze – e- mail: fiomtoscana@firenze.tosc.cgil.it – tel.0552700560

Firenze 16 novembre 2014

Trw livorno: comportamento aziendale riprovevole

Multinazionali a briglia sciolta, senza nessun vincolo e nessun rispetto per il territorio in cui operano.

Mandare una lettera ai lavoratori mentre vi è un tavolo di trattativa aperto al Ministero dello sviluppo economico, non solo configura una lesione alla dignità dei lavoratori che stanno lottando da settimane con Onore per tutelare il loro posto di lavoro, ma è anche una mancanza di rispetto alla città di Livorno ed a tutto il paese.

La politica modernista tanto decantata dal Governo dovrebbe tenere a freno la libertà d'azione indiscriminata delle multinazionali, non ridurre le tutele di chi lavora.

L'iniziativa economica privata deve risentire di regole precise, non può arrecare danno alla dignità di chi lavora, e' necessario che l'economia svolga una funzione sociale, sia utile all'intera collettività e non possiamo permettere che le aziende si approfittino della disperazione dei lavoratori.

La logica della monetizzazione da parte della Trw come atto risarcitorio in alternativa al garantire la continuità produttiva e l'occupazione e' grave, offensivo e va impedito.

Su questi temi vanno adottate misure e politiche nuove e straordinarie, sia a livello nazionale che regionale.

In un tempo inedito ci vogliono misure inedite.

Il Governo deve esercitare su questa e su tutte le vertenze aperte tutto il suo peso e valutare anche interventi pubblici di accompagnamento affinché si blocchi lo scempio dei patrimoni industriali che appartengono ai lavoratori ed al ns. paese.

Non ci sarà ripresa che tenga senza che vengano mantenuti i fondamentali sistemi industriali, in altri paesi li stanno difendendo e rilanciando, il sindacato e i lavoratori stanno lottando nell'interesse generale, manca invece una politica industriale moderna, altro che mediazioni sull'articolo 18!

Massimo Braccini, Segretario generale Fiom Cgil Toscana